Parco naturale Val Calanca
Consegna del marchio dell'UFAM all'ente responsabile del Parco, festa del Parco
Sabato 16.9.2023 dalle ore 10:00 (discorso dalle ore 11:15)
Arvigo

Saluto del Dr. Jon Domenic Parolini, direttore del Dipartimento dell'educazione, cultura e protezione dell'ambiente dei Grigioni
Egregio signor Consigliere federale Rösti (falls er kommen kann),
Egregio signor presidente e stimati rappresentanti del Parco Val Calanca,
Egregio signora sindaca,
Egregi signori sindaci,
Gentile granconsigliera,
Stimate e stimati rappresentanti dell'Ufficio federale dell'ambiente,
Stimate signore e stimati signori,
Cari Calanchini

vi ringrazio per l'invito a questo evento e per la possibilità di porgervi i saluti del Governo. Siamo lieti che i Comuni di Rossa, Calanca, Buseno e Santa Maria siano riusciti a realizzare il primo parco naturale della Svizzera italiana. All'inizio del 2024 non brinderete solo come d'abitudine al nuovo anno, bensì anche all'inizio di una nuova era quale parte di un parco naturale regionale di importanza nazionale, che ora entra nella fase di esercizio.

Possiamo essere tutti orgogliosi di questo risultato. Ringrazio tutti voi per il fatto che non avete gettato la spugna dopo il fallimento del progetto di parco nazionale Parc Adula. Il fatto che qui in Val Calanca l'idea di un parco è stata seguita passo dopo passo dal 2017 è stato uno spiraglio di luce anche per il Cantone. Fino a oggi molte persone si sono impegnate a fondo. Ne è valsa la pena. Sono infatti convinto che il Parco quale fornitore di prestazioni ed ente responsabile sarà un valore aggiunto per offerte e progetti innovativi sia per la popolazione della valle, sia per gli ospiti. Negli ultimi tre anni è già stato possibile maturare prime esperienze positive. È stato ad esempio possibile realizzare un ampliamento del perimetro con il Comune di Santa Maria già nella fase costitutiva.

Per i Grigioni i parchi naturali rivestono una grande importanza economica e sociale. Essi contribuiscono al valore aggiunto regionale e sostengono così la conservazione di vallate deboli dal punto di vista strutturale quali luoghi in cui vivere. Sono gli abitanti che curano il paesaggio e conservano il patrimonio culturale.

L'ambiente naturale intatto è il capitale per il futuro turistico e quindi anche economico della valle. Non deve essere sottovalutata nemmeno la sua importanza per la salute e il benessere delle persone. Alcune offerte del parco come «fare il bagno nel bosco», le possibilità di svolgere attività nella natura o eventi culturali mirano a questo obiettivo. I parchi naturali sono punti di attrazione per un pubblico urbano attento nei confronti della natura per il quale la sostenibilità e il carattere regionale sono fattori decisionali importanti. Con mia moglie, quest'estate durante un'escursione di tre giorni da Soazza a Braggio passando per Alp de Bec, Pass de Buffalora, Capanna Buffalora, Fil de Nomnom alp d'Aion e Motta del Perdül ho anche potuto apprezzare le bellezze della regione. È stato molto bello dal punto di vista paesaggistico e l'ospitalità è stata impressionante ovunque.

Grazie al parco, le bellezze e le tradizioni della valle diventano una nuova piattaforma e la loro visibilità viene perciò mantenuta. L'autenticità e l'originalità della valle devono essere conservate.

Le iniziative e lo spirito innovativo della popolazione possono essere uniti e ampliati in modo mirato grazie ai mezzi finanziari del parco. Le misure per la promozione di catene di creazione di valore aggiunto sono importanti tanto quanto il mantenimento dello sfruttamento agricolo. A questo scopo un parco naturale possiede delle possibilità definite per legge, siccome deve produrre un effetto in campi d'azione diversi. Il parco naturale nei prossimi anni promuoverà quindi in modo mirato lo sviluppo sostenibile della valle.

La popolazione sfrutterà le nuove possibilità e gli ospiti apprezzeranno le offerte. Un team del parco competente e motivato provvederà affinché ciò avvenga. Negli ultimi tre anni questo team, con il sostegno dell'ente responsabile, ha svolto molto bene i suoi compiti e ha prestato un lavoro di preparazione coronato evidentemente dal successo. Il Cantone lo ringrazia sentitamente.

Per questo motivo siamo qui oggi e siamo tutti felici del fatto che il Parco Val Calanca riceva dalla Confederazione il marchio «Parco naturale regionale di importanza nazionale».

Vi auguro un esercizio del parco molto dinamico, ricco di soddisfazioni e che il suo richiamo si sviluppi anche oltre i confini attuali. Mi rallegro per la buona collaborazione anche in futuro.

Grazie.